



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 27 del 16.05.2019

OGGETTO: “Modifica al Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo”.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sedici** del mese di **maggio**, con avvisi scritti del 15/05/2019 (prot. 3278), secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente presso i locali dell'Auditorium Comunale - Via Vittorio Emanuele.

Presiede il Consigliere Ferdinando Di Giorgio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Luca Rosso.

Il Segretario Comunale alle ore 19.40 effettua l'appello nominale:

N.	CONSIGLIERE	PRESENZA/ASSENZA
1	DI GIORGIO FERNANDO	PRESENTE
2	URSO SEBASTIANO MARIO	PRESENTE
3	VINCI GIUSEPPE	PRESENTE
4	LO MONACO VINCENZO	PRESENTE
5	FISICARO SEBASTIANA	PRESENTE
6	MALIGNAGGI GIUSEPPE	PRESENTE
7	IACI PAOLO	PRESENTE
8	COSTANZO SEBASTIANO	PRESENTE
9	LANTERI CARMELA	ASSENTE

Assegnati n. 9 Presenti n. 8 In carica n. 9 Assenti n. 1

Il Presidente, Di Giorgio Fernando, assistito dal Segretario Comunale Dott. Luca Rosso, verificata la sussistenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta. Ai sensi dell'art.184 ultimo comma dell'O.R.EE.LL. su proposta del Presidente vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Vinci Giuseppe, Lo Monaco Vincenzo e Malignaggi Giuseppe.**

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione del 2°) punto all'ordine del giorno recante:
“Modifica al Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo”.

Il Sindaco prende la parola per illustrare questa modifica, che è dettata da una nuova circolare della Regione Siciliana, la quale “impone” delle nuove modalità per l'approvazione dei progetti, e più in particolare l'obbligatorietà della partecipazione da parte della collettività. Ergo i cittadini saranno chiamati ad esprimersi sui progetti presentati e valutati dalla Commissione. Il Sindaco specifica che tali progetti dovranno essere avviati entro il prossimo 30 giugno.

Non essendoci interventi il Presidente sottopone la proposta alla votazione che ha il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI : n. 8 ASSENTI : n.1 (Lanteri Maria Carmela)

FAVOREVOLI: 8 ASTENUTI: 0 CONTRARI: 0

Il Presidente dichiara: **“IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA’**

La decisione viene repertoriata al n. 27 del 16.05.2019 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.



Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL BILANCIO PARTECIPATO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

CONSIDERATO il ruolo istituzionale dei Comuni nel sistema delle autonomie locali, quali enti territoriali posti a diretto contatto della collettività;

DATO ATTO che lo statuto del Comune di Ferla prevede la partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica ed amministrativa dell'Ente secondo i principi stabiliti dall'art. 3 della Costituzione e dell'art. I del D.lgs. 267/2000;

EVIDENZIATA la possibilità di valorizzare, accrescere e potenziare la capacità di iniziativa e di programmazione della cittadinanza attraverso l'elaborazione di un bilancio comunale condiviso, mediante proposte di priorità progettuali, compatibilmente con le disponibilità economiche del Comune;

RILEVATO che il Comune di Ferla intende coinvolgere i cittadini sia individualmente che come membri di gruppi sociali presenti nel territorio, riconoscendoli come protagonisti consapevoli e responsabili delle scelte relative alla propria comunità di appartenenza, attraverso lo strumento del Bilancio Partecipativo;

CONSIDERATO

- che il Bilancio Partecipativo è uno strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio che integra il modello di democrazia rappresentativa con quello di democrazia diretta;
- che il Bilancio Partecipativo porta i cittadini ad esprimere i propri bisogni e a comprendere le esigenze dell'intera collettività
- che il Bilancio Partecipativo si caratterizza come processo di discussione sulle proposte del Bilancio Comunale, tenendo conto delle priorità indicate dalla cittadinanza e attraverso un graduale processo di perfezionamento del documento discusso e partecipato, restando sempre in capo agli organi amministrativi le scelte e le deliberazioni conseguenti;
- che, con tale sistema partecipativo, è possibile dare corso a decisioni amministrative ampiamente condivise, che rispondano meglio alle esigenze della collettività, coinvolgendo anche fasce sociali attualmente poco attive nella vita pubblica;



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

DATO ATTO che il regolamento proposto disciplina le diverse fasi in cui è articolato il processo partecipativo e decisionale di formazione del bilancio partecipativo;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 24.01.2014 n. 5 e ss.mm.ii., il Comune di Ferla ha già sperimentato il bilancio partecipativo per l'annualità 2017;

RICHIAMATO l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

CONSIDERATA la circolare 14/2018 dell'Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica della Regione Siciliana ove si forniscono nuove direttive ai comuni per l'impiego annuale delle forme di democrazia partecipata;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 42, comma 2, lettera a), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei regolamenti;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della L. 213/2012,;

RITENUTO di dover procedere in merito, approvando l'allegato "Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo";

SENTITA la Giunta Municipale;

SENTITO il Segretario Comunale;

PROPONE

1) di **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente procedimento;

2) di **ABROGARE** il vigente Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo approvato con delibera di consiglio n°23/2018;

3) di **APPROVARE** l'allegato Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il Responsabile del Settore Affari Istituzionali
Michelangelo Giansiracusa



Comune di Ferla
libero consorzio di Siracusa

REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

(approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ___ del ___/___/____)

REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizione e finalità.

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta così come previsto dall'art. 6, comma 1 della L.R. del 24.01.2014, n° 5 e s.m.i. Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta. Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione di tale processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di formazione del bilancio del Comune di Ferla. Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio. Il Comune di Ferla, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2 Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate nel presente regolamento e modificabili attraverso una deliberazione di giunta municipale al fine di rendere i progetti più aderenti alle necessità della comunità. Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione. L'Assessorato al Bilancio del Comune di Ferla insieme al Responsabile del Settore Affari Istituzionali coordina l'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Gli ambiti tematici individuati sono:

- Ambiente ed economia circolare;
- Politiche Sociali;

- Sport;
- Sviluppo Economico;
- Protezione Civile e Sicurezza;
- Decoro Urbano;
- Politiche Scolastiche

Art. 3 Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Ferla, ovvero:

- a) Singolarmente tutte le Persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) Collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei Cittadini (Es. comitati di quartiere, associazioni sportive e culturali no profit, ecc.) avente sede legale od operativa nel Comune di Ferla.

CAPO II - PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 4. Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

I FASE - INFORMAZIONE E RACCOLTA DEI PROGETTI

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di Ferla renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza ai processi di partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione. La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune. La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità: tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune; tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno; tramite posta elettronica certificata (protocollo@pec.comune.ferla.sr.it).

Ogni cittadino o soggetto giuridico potrà presentare una sola scheda, in caso di presentazione di più schede o di singole schede su più aree tematiche, le proposte saranno considerate inammissibili.

Ai Sensi della succitata circolare, il Comune di Ferla destinerà ogni anno il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente alle forme di democrazia partecipata.

II FASE - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata massima di 10 giorni in cui sono raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato, sotto forma di proposte e progetti.

I contributi raccolti, presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, sono valutati nell'ammissibilità e nella fattibilità dal tavolo tecnico di approfondimento, composto dall'Assessore Comunale al Bilancio, dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune di Ferla o un suo delegato, e Responsabili dei settori competenti. Le proposte ed i progetti verranno distinte in:

- 1 - **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione e della consultazione popolare;
- 2 - **Interventi realizzabili:** opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità da sottoporre alla consultazione popolare.

Nei tavoli tecnici di approfondimento, i criteri con i quali si valutano le proposte ed i progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Le proposte escluse dovranno essere motivate e messe a verbale.

Alla fine di questa fase, sarà dato mandato al Responsabile degli Affari Istituzionali di procedere con gli atti e le azioni necessarie al fine di avviare la terza fase di consultazione e di selezione popolare dei progetti;

III FASE – CONSULTAZIONE POPOLARE E SELEZIONE DEI PROGETTI

Le proposte ritenute coerenti e fattibili dal tavolo tecnico saranno sottoposte alla valutazione della cittadinanza, che si esprimerà nella “Giornata della partecipazione”. Prima della votazione le proposte selezionate saranno presentate alla comunità tramite apposita sezione del sito web del comune di Ferla dedicata al Bilancio Partecipativo e tramite un'assemblea pubblica. La cittadinanza, in base al voto, determinerà l'ordine di priorità dei progetti sottoposti a valutazione popolare e sulla base delle risorse allocate dall'Amministrazione anche la possibilità di realizzazione degli stessi. L'Amministrazione garantisce il finanziamento del progetto che ha riscosso il maggior numero di consensi per ciascuna area tematica. I restanti progetti confluiranno in un'unica graduatoria in ordine di consensi raccolti e saranno finanziati se nel corso di 8 mesi uno dei progetti finanziati non sia stato avviato, previo parere del tavolo tecnico.

Le votazioni saranno istituite presso il comune di Ferla, l'Amministrazione individuerà con un avviso la giornata di votazione e gli orari. Le votazioni avverrà tramite scheda di votazione in cui i cittadini potranno votare un progetto per ogni ambito tematico apponendo una X accanto alla denominazione del progetto prescelto.

IV FASE – ESITO DELLA VOTAZIONE

L'esito della votazione sarà comunicato alla cittadinanza tramite materiali cartacei e sulla apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Ferla dedicata al bilancio partecipativo. A ciascun cittadino o associazione proponente un progetto sottoposto a valutazione, sarà comunicato l'esito. Successivamente, il tavolo tecnico deciderà se la realizzazione di ciascuna proposta sarà interna all'Ente, esterna, rilasciando un contributo al proponente, oppure mista, con una parte di risorse gestite dal proponente, solo se Associazione o altro Ente no profit, e una parte a cura del Comune di Ferla. Sarà infine redatto a cura del tavolo tecnico il Documento della Partecipazione.

V FASE – LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DA ATTRIBUIRE

Le proposte che avranno superato la selezione della cittadinanza costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale secondo le forme definite nel documento della partecipazione. Le somme saranno liquidate a conclusione del progetto se impegnate sotto forma di contributo. Qualora un progetto

finanziato non sia avviato, il tavolo tecnico può concedere una proroga a seguito di una giustificazione motivata da parte del proponente del progetto, oppure definanziare il progetto e utilizzare le somme per altre proposte non finanziate in graduatoria.

Art. 5. Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti. A tale fine l'Amministrazione comunale può fare ricorso a figure coadiuvanti la partecipazione quali coordinatori di bilancio partecipato, coordinatori di progetto e altre figure interne o esterne all'Amministrazione stessa volte a facilitare la partecipazione. L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

CAPO III - NORME FINALI

Art. 6 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 7 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 8 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 9 Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.



DELIBERAZIONE DEL CONIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL BILANCIO PARTECIPATO

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Ferla, 16/05/2019

Il Responsabile del Settore Affari Istituzionali
Dott. Michelangelo Giansiracusa

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, 16/05/2019

**Il Responsabile
Sett. Finanziario
Dott. G. Puzzo**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

fio Fernando Di Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE

fio Dott. Luca Rosso

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che al presente deliberazione è :

- a) Dichiarata di E.I ai sensi della L.R. 44/91- art.12 – comma 2
- x) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione (Art. 12, comma 1)

Dalla Residenza Municipale, li

IL Segretario Comunale
Dott. L. Rosso

